

KIAELASTIK A+B

Malta cementizia bicomponente impermeabilizzante

KIAELASTIK è una malta cementizia bicomponente ad elevata elasticità, per impermeabilizzare bagni, balconi, terrazze e piscine. È un impermeabilizzante di massetti cementizi a base di leganti idraulici (componente A) e polimeri sintetici (componente B). Ideale per impermeabilizzare bagni, docce, balconi, terrazze e piscine, prima della posa dei rivestimenti ceramici muricontra terra o manufatti in calcestruzzo da interrare.



CARATTERISTICHE DEL PRODOTTO

La particolare formulazione di KIAELASTIK a base di cementi modificati con speciali polimeri ed additivi conferisce al prodotto una eccezionale elasticità garantita anche a basse temperature. Protegge il massetto di pendenza dai fenomeni di gelo/disgelo. Applicato come rasatura di superfici in calcestruzzo garantisce una impermeabilità all'acqua, fino alla pressione positiva di 1,5 atmosfere e temperature di esercizio fino a - 33°C.

Protegge i rivestimenti in cotto e lapidei, dai fenomeni di efflorescenza dei massetti.

KIAELASTIK è marcato CE secondo il Regolamento EU 305/2011 Prodotti da Costruzione in conformità alla norma UNI EN 14891:2017 di tipo CM-O2P.

CAMPI DI APPLICAZIONE

KIAELASTIK viene utilizzata prettamente per l'impermeabilizzazione di terrazze, bagni, balconi e piscine prima della posa di piastrelle ceramiche. È utilizzata anche per l'impermeabilizzazione di intonaci, piccole fessure in strutture di calcestruzzo e massetti. La malta cementizia, può essere utilizzata anche, su pavimenti già esistenti o terrazze, solo se tali superfici, vengono correttamente pulite, non presentino parti distaccate e il supporto su cui verrà applicata la guaina sia preventivamente trattata con un aggrappante promotore di adesione tipo **AGGRAPPANTE K36**.

La guaina impermeabilizzante bicomponente è idonea al contatto con acqua potabile, risultando utilizzabile per la protezione di vasche o manufatti destinati al trasporto e/o allo stoccaggio della stessa. Per un corretto impiego in presenza di acqua potabile, è necessario che, dopo l'applicazione, il prodotto venga lasciato stagionare per un periodo minimo di 28 giorni, in conformità alla normativa vigente relativa alla maturazione dei materiali cementizi. Successivamente, dovranno essere eseguiti adeguati cicli di lavaggio, al fine di eliminare eventuali residui superficiali, polveri o sostanze non aderenti, garantendo così la piena idoneità al contatto con acqua destinata al consumo umano.

Consigliamo l'uso di KIAELASTIK frazionando le superfici con gli opportuni giunti di dilatazione, con riquadri di max 16 mq.



KIAELASTIK A+B

PREPARAZIONE DEL SUPPORTO

Il KIAELASTIK è idoneo per l'impermeabilizzazione ambienti interni conformi alle normative tecniche vigenti, dove i supporti devono essere stabili e non deformabili e avere già compiuto il ritiro igrometrico di maturazione, quindi completamente stagionati.

In generale le superfici su cui verrà applicato, prima di essere impermeabilizzate, devono essere integre, prive di sporcizia, umidità e ristagni d'acqua. Eventuali tracce di vernici, oli, grassi e tratti sfarinanti devono essere preventivamente rimossi e consolidate con un promotore di adesione tipo SGK PRIMER, per una corretta adesione e per una adeguata stesura della guaina. Prima di procedere con l'impermeabilizzazione è obbligatorio il trattamento di punti critici come angoli, spigolo, canali di scolo, giunti strutturali, soglie e tubazioni di impianti. È molto importante che la temperatura del supporto ed ambientale sia compresa tra un min. di 5° C e un max. di 35°C.

Superfici cementizie e pavimentazioni esistenti

Prima della posa in opera KIAELASTIK su malte o massetti nuovi, è vivamente consigliato applicare quando il supporto è stagionato, privo di umidità, meccanicamente stabile, compatto, privo di sporco e parti friabili che possano compromettere la corretta adesione della guaina. Qualora, invece, si debba applicare la malta su pavimenti già esistenti, bisogna valutare lo stato di adesione della pavimentazione, ripristinando eventuali piastrelle distaccate. Per una corretta adesione è opportuno eliminare lo strato di lucido della pavimentazione preesistente, con una mola abrasiva a bassa velocità e successivamente eliminare tutte le polveri create, applicare il nostro Aggrappante K36. È sconsigliato eseguire cicli di lavaggio con acqua, per evitare ulteriori apporti d'acqua nel supporto sottostante. Successivamente alla pulizia, ricordarsi di controllare le linee di pendenza per evitare che si vengano a creare aree di ristagno sulla superficie.

Superfici in calcestruzzo

Prima di applicare KIAELASTIK, in superfici di calcestruzzo, il supporto deve essere completamente stagionato (28 gg), privo di umidità e parti degradate, che nell'eventualità possano essere ripristinate con la nostra Malta Antiritiro fibrorinforzata R4. Le superfici in calcestruzzo, per far sì che la guaina aderisca perfettamente, devono essere preventivamente trattate con cicli di abrasione, mediante una mola a bassa velocità rimuovendo eventuali imperfezioni superficiali, parti friabili, rendendo leggermente ruvida ed assorbente per facilitare l'adesione.

Superfici umide o intrise d'acqua

Un qualsiasi supporto che non sia completamente asciutto è consigliato l'utilizzo di funghi di essiccazione per permettere all'umidità di uscire dalla superficie impermeabilizzata e di evitare la creazione di bolle d'aria sotto lo strato di guaina. È consigliato metterne uno ogni 25 mq.

Risvolti verticali e giunti di frazionamento

Prima di applicare KIAELASTIK tra pavimento e pareti verticali, è opportuno curare i punti critici come angoli, spigoli e battiscopa con SK Bandella, SK Giunto 270 e SK Giunto 90. In presenza di giunti di dilatazione sul massetto, sigillarli adeguatamente con KIAGUM. I giunti strutturali bisogna adeguatamente sigillarli in funzione delle dimensioni del giunto stesso. Per l'uso di KIAELASTIK su altre superfici consigliamo di effettuare preventive prove di adesione.

PREPARAZIONE DELL'IMPASTO

Agitare il componente B (liquido) di KIAELASTIK nel suo contenitore e successivamente versarlo in un secchio. Aggiungere gradualmente e sotto agitazione il componente A (polvere) del KIAELASTIK, miscelare a basso numero di giri per 5 minuti utilizzando un trapano con frusta, fino ad ottenere un impasto omogeneo e privo di grumi.





KIAELASTIK A+B

APPLICAZIONE DEL PRODOTTO

KIAELASTIK deve essere applicata sul supporto in più mani mediante spatola metallica, pennello, rullo. La prima mano deve essere applicata per uno spessore minimo di 1-1,5 mm, facendo in modo che la miscela bagni bene il supporto e copra completamente la superficie. Applicare a fresco la rete in fibra di vetro resistente agli alcali, da 150 gr/m², facendola aderire perfettamente al supporto ed evitando la formazione di vuoti nel rivestimento impermeabile. Per ottenere una corretta applicazione della rete, bisogna applicare una leggera pressione su di essa per farla sparire nella miscela con il lato piatto della spatola.

L'impiego della rete in fibra di vetro, in zone molto sollecitate o in piccole fessurazioni, minimizza la comparsa di microlesioni che possono compromettere la tenuta del rivestimento impermeabile. Nelle giunture della rete è doveroso sormontarle con la miscela di KIAELASTIK per almeno 10 cm. È importante non risvoltare mai la rete in verticale, ma raccorderla sempre al copriprofilo. Successivamente alla stesura della prima mano e della rete in fibra di vetro, si deve attendere un periodo di 12 ore per applicare il 2° strato di KIAELASTIK, avendo cura di uniformare la superficie in modo che non sia più visibile la rete. Lo strato finale, tra prima mano, rete e seconda mano dovrà essere di almeno 3 mm.

Dopo l'applicazione della seconda mano, attendere almeno dai 10 ai 15 giorni in condizioni favorevoli di umidità e temperatura prima di applicare un rivestimento ceramico. L'incollaggio deve essere eseguito con adesivi di tipo C2 (preferibilmente con classe di deformabilità S1 e S2) tipo KIAKOLL C2TE S1 MAX. La successiva stuccatura va eseguita con fughe di classe CG2. Superfici superiori a 16 m² vanno frazionate con giunti di dilatazione adatti allo scopo.

DATI TECNICI

	COMPONENTE A	COMPONENTE B
Aspetto	Polvere	Liquido
Colore	Grigio	Bianco
Peso specifico	1655 kg / m ³	1030 kg / m ³
Classificazione di pericolo Secondo Regolamento CE n. 1907/2006		
Prima dell'uso consultare il paragrafo "Avvertenze" sulla scheda tecnica e le informazioni riportate sulla confezione e sulla scheda di sicurezza	Irritante	Nessuna
Confezione	sacco da 24 kg	Contenitore in plastica da 8 lt
Temperatura di applicazione	5°C - 35°C	
Durata in magazzino	6 mesi	12 mesi

KIAELASTIK A+B

VALORI CARATTERISTICI ALLO STATO FRESCO

Temperatura di applicazione	+8 °C e +30 °C	
Rapporto dell'impasto componente A : componente B	3 : 1	
Massa volumica del composto allo stato fresco	1279 kg / m ³	EN 1015-6
Durata dell'impasto (pot life)	1 h	
Resa per mm di spessore	1,3 kg/m ²	

PRESTAZIONI DEL COMPOSTO ALLO STATO INDURITO

Massa volumica del composto allo stato indurito	1294 kg / m ³	EN 1015-10
Reazione al fuoco	euroclasse E	2010/81/UE
Prestazioni del composto per la funzione di impermeabilizzante secondo la EN 14891	Risultati prestazionali	Limiti di norma
Adesione iniziale	1,0 N/mm ²	≥ 0,5 N/mm ² A.6.2
Adesione dopo immersione in acqua	0,7 N/mm ²	≥ 0,5 N/mm ² A.6.3
Adesione dopo azione del calore	0,6 N/mm ²	≥ 0,5 N/mm ² A.6.5
Adesione dopo cicli di gelo-disgelo	0,7 N/mm ²	≥ 0,5 N/mm ² A.6.6
Adesione dopo immersione in acqua basica	0,6 N/mm ²	≥ 0,5 N/mm ² A.6.9
Impermeabilità all'acqua in pressione (1,5 bar per 7gg di spinta positiva)	nessuna penetrazione	nessuna penetrazione A.7
Crack bridging ability a +20°C	0,8 mm	≥ 0,75 mm A.8.2
Crack bridging ability a -5°C (01)	0,8 mm	≥ 0,75 mm A.8.3
Crack bridging ability a -20°C (02)	0,77 mm	≥ 0,75 mm A.8.3
Adesione dopo immersione in acqua clorata	0,5 N/mm ²	≥ 0,5 N/mm ² A.6.7
Classificazione del prodotto	CM-O2P	EN 14891

CONFEZIONI DISPONIBILI

Confezione in sacchi da 24 kg e taniche da 8 lt.

CONSERVAZIONE

- Conservare il contenitore ben chiuso, in luoghi freschi, asciutti e non a contatto diretto con raggi solari.
- Temperatura di conservazione: superiore a 5°C e inferiore a 35°C.
- La conservazione è garantita per 6 mesi per il componente A (polvere) e 12 mesi per il componente B (liquido) se conservato in luogo asciutto e ventilato nella confezione originale.



AVANGUARDIA EDILIZIA

KIAELASTIK A+B

AVVERTENZE

- Prodotto per uso professionale.
- Consultare sempre la scheda tecnica e di sicurezza prima dell'utilizzo.
- Indossare guanti e indumenti protettivi, e in caso di contatto con la pelle lavare abbondantemente con acqua e sapone. Per la pulizia degli utensili usare acqua.
- Lo smaltimento del recipiente/prodotto deve essere effettuato in conformità alla regolamentazione nazionale.
- Ritirare il materiale occorrente per l'esecuzione del lavoro, tutto preferenzialmente della stessa partita, per evitare incongruenze con il lotto principale.
- Applicare solo su supporti stagionati ed asciutti e mai su supporti fortemente alcalini che possono modificare l'essiccazione, la resistenza al gelo e la durabilità nel tempo.
- Non applicare su supporti esposti al sole o in presenza di forte vento. Evitare l'applicazione a temperature inferiori a +5°C o superiori a +30°C e con umidità relativa superiore al 85%.
- Il componente B teme il gelo, riporre in luogo non raggiungibile dal sole diretto e fonti di calore.
- Gli agenti atmosferici, in particolar modo l'intensità di esposizione ai raggi UV e l'umidità possono modificare nel tempo lo strato superficiale dello stucco, provocando possibili variazioni cromatiche più o meno evidenti.
- Dato l'elevato numero di specie di muffe e le diverse condizioni climatiche, in alcuni casi gli additivi impiegati non possono garantire il non proliferare nel tempo di particolari microrganismi vegetali.
- I dati tecnici si riferiscono alle caratteristiche medie del prodotto base e sono determinate in condizioni controllate di laboratorio; l'utilizzo di materie prime naturali, possono portare, per alcune forniture, a lievi scostamenti nei valori riportati senza pregiudicare l'idoneità del prodotto.
- Il prodotto asciuga fisicamente per eliminazione dell'acqua. Condizioni meteo sfavorevoli ne possono ritardare la completa asciugatura. Pertanto, la presenza o l'aggiunta eccessiva di acqua potrebbero alterare le funzioni del prodotto. Servirsi di un igrometro per capire la quantità d'acqua presente nel supporto.
- Le indicazioni fornite nella presente scheda tecnica si basano sulle nostre conoscenze ed esperienze tecniche e pratiche.
- È quindi necessario che il compratore/utilizzatore prima della posa in opera, verifichi personalmente l'idoneità del prodotto per l'impiego nel lavoro/cantiere.
- Il prodotto deve essere usato allo stato originale senza aggiunte di materiali estranei fatta eccezione l'acqua nelle percentuali indicate.

VOCE DI CAPITOLATO

Impermeabilizzazione di terrazzi, piscine, bagni e balconi prima della posa dei rivestimenti ceramici con malta cementizia bicomponente elastica (tipo KIAELASTIK prodotta dalla "Siciliana Gessi Chianetta S.r.l. "). Il prodotto deve essere conforme alla norma EN 14891:2017 di tipo CM-O2P. Miscelare (con agitatore a basso numero di giri) fino ad ottenere un impasto omogeneo e privo di grumi, aggiungendo 3 parti del componente A a 1 parte del componente B. Stendere la malta, regolando lo spessore di massimo 2-3 millimetri, utilizzando una spatola in acciaio. Stendere la malta in due strati interponendo una rete in fibra di vetro alcali resistente realizzando uno spessore finale non maggiore di 2-3 mm.

LE PRESENTI INFORMAZIONI SONO BASATE SULLE MIGLIORI CONOSCENZE TECNICHE IN NOSTRO POSSESSO E RITENUTE CORRETTE ALLA DATA DI EMISSIONE DEL PRESENTE NOTIZIARIO.

LE RACCOMANDAZIONI E I SUGGERIMENTI SOPRA RIPORTATI NON RAPPRESENTANO ALCUNA GARANZIA NON ESSENDO LE CONDIZIONI DI IMPIEGO SOTTO IL NOSTRO DIRETTO CONTROLLO. PER QUALUNQUE CHIARIMENTO O DELUCIDAZIONE IL NOSTRO PERSONALE TECNICO E' SEMPRE DISPONIBILE IN AZIENDA.

I dati riportati nella presente scheda sono relativi a valori riscontrati nelle prove di laboratorio (condizioni T=22°C U=65% U.R.). Condizioni limite di cantiere potrebbero provocare alterazioni significative dei valori.

